

Archivio
uff. 10. giugno 1848

Camera dei deputati

Trillo.

Proposta di legge per l'abolizione

della pena della morte per materia politica.

Preso in considerazione dalla Camera in adunanza 21 giugno 1848.

Il sottoscritto propone la seguente legge =

= Art. Unico. - La pena della morte in materia politica
è abolita

Ladonna deputato.

RELAZIONE

Divisione

N^o

Come il

Regio

Procedimenti a cotte.

IL SEGRETERIA DI STATO

per gli Affari dell' Interno.

Signori

Leante il cuor vostro ha già
accetto con gioia d'amore, convinta sia
ora savuta dalla ponderata volontà, e dal
voto dei rappresentanti della nazione, l'imp
a proporre la legge d'unione dei Ducati
di Parma, e Guastalla.

Su quel campo militare che sulle
rive dell' Adige radduce la fortuna d'
Stabia, il Re accoglieva i Deputati di
Parma, e Guastalla; Eppoi solennemente
si manifestavano la libera determinazione
dei loro esultanti. Questa non potrebbe
spora più unanime. Si fatto il numero
dei votanti di quei Ducati ascende a 39703
e 37240. furono quelli che diedero il loro
voto per l'unione col nostro Stato.

Nell'atto della pronunzia dei voti
del popolo Parmense stanno questo parole

" Dalla maggioranza a grandissima di
quali voti è determinata la riunione di
questo Stato a quello di S. M. il Re
Carlo Alberto, la cui sapienza promette

Nota. I documenti uniti a questa relazione
sono depositati presso la segreteria
nella Camera.

72

ai principi istituzionali, veramente liberali,
e civili, nella cui uguaglianza si trova
l'invoca ed attenda l'adempimento di alcuni
desiderj quasi universalis del Regno Saruno
espresso da moltissimi nel dare i loro voti
per la riunione al Regno Sardo, e sono -
che Saruno sia fatto luogo di Provincia, e
sede di un Tribunale Superiore che i beni
del Patrimonio dello Stato di Saruno, siano
destinati a particolari benefici dello Stato
medesimo e le rendite erogate alle pubbliche
istituzioni fra le quali principalissima l'
Università degli Studi di antica forma, e
splendor, e così a tutte le altre che già
esistono, come a quelle che possono essere
domandate dal bisogno presente, e dal pro-
gresso delle arti e delle scienze come fu
già disposto nel Decreto del Governo Sardi-
sorio del quattordici Maggio corrente - che
sino ad una nuova legislazione per tutto
il Regno, siano conservati i vigenti Statuti
locali, e gli attuali ordini giudiziari e
amministrativi - che poi la costituzione
del nuovo Regno si riformasse sopra basi
più larghe. Un così utile voto fu espresso
dalla popolazione di Guastalla, la quale
nel fare per mezzo dei suoi rappresentanti
il suo atto solenne d'unione disse essere
desiderio di tutti che siano riservati ad usua-
rio profitto della Provincia di Guastalla
i beni patrimoniali ed allodiali di quell'
ca. Suelto, non che i Patrimoni dello
Spese Dio e dei comuni.

Come vedete, o Signori, i desiderj

3

di quelle popolazioni sono conformi ai
principi che voi medesimi professate,
nel santo e patrio scopo di accrescere
sempre il sentimento della fraternità
italiana, facendo dei desideri delle varie
Province, tutto quel tutto che non sia
contrario al bene generale dell'Italia
nazionale, alla regolarità e prosperità della
sua futura amministrazione, ed alla libertà
che la legge ha sempre dovuto di ordinare
col mezzo dei suoi legittimi rappresentati
ogni atto che fosse incompatibile col
garantimento intanto di tutto lo Stato.

Utopo da queste considerazioni, io
vi propongo, o Signori, di estendere ai
Ducati di Parma e di Guastalla la
legge già sancita per l'unione di quella
di Piacenza, e confido che voi vorrete
emettere le vostre deliberazioni con la
stessa sollecitudine che è ispirata dal
vostro desiderio, di tutto ciò che accresca con-
la Potenza della Patria il nostro affratello
l'orso dei suoi figli.

Lino 31 Maggio. Il Ministro dell'Interno
Onorandissimo

✱
I motivi dei vari articoli sono quei medesimi
della precedente legge. Unica differenza
vi scorgete l'abolizione delle linee inter-
medie dei dazi, provvidenza che non si
potrà decretare nella prima perchè bisogna
non avendo separazione doganiera da Parma,
rimanere aperta la nostra frontiera
con troppo grave danno dell'industria
nazionale.

Confido

Camera de' Deputati

Progetto di legge presentato
dal Ministro Primo Segretario di Stato
per gli affari dell'interno

in adunanza 31 maggio 1848

Unione dei Ducati di Parma e Guastalla
agli Stati sardi.

Progetto di legge.

Dato il risultamento della votazione
univocale tenutasi nei Ducati di
Parma e Guastalla presentata dal
M. da speciali deputazioni, secondo
la quale è general voto di quelle
popolazioni di riunirsi al nostro
Stato.

Per assicurare a quelle due
Province il godimento il più immen-
dato popolare dei diritti politici.

Art. 1.

I Ducati di Parma e Guastalla fanno
una parte integrante dello Stato a
cominciare dalla data della presente
legge.

Art. 2.

Avranno immediato vigore nei
Ducati medesimi lo Statuto fonda-
mentale del Regno, e lo Statuto
nostro sulla Milizia comunale,
sulle elezioni politiche e sulla stampa.

Art. 3.

E' data facoltà al Governo di
provvedere in via d'urgenza con suoi
publi Decreti Reali ad una provvisoria
esenzione delle operazioni elettorali
sulla base dell' analogia colla legge
elettorale vigente.

Art. 4.

La linea organica esistente tra il
Ducato di Parma e lo Stato Sardo

come pure quella futura consuetudine
fra questi ed il Ducato nonnante
di Sassonia, verranno tolte.

Art. 4.

La tariffa doganale Sarda in
tutte le variazioni alla medesima
fatte fino alla data della presente
verrà provvisoriamente posta in
vigore in quei due Ducati non che
in quello di Guastalla.

Art. 5.

Sarà provvisto con Decreto de' Reali
il modo ed il tempo di mandare ad
effetto le disposizioni di cui questi due
precedenti articoli.

Art. 6.

Sarà pure provvisto nello stesso
modo per quando concerna all'uniformità
di sinistra e di dritto nella
vendita dei generi di privativa
nei tre Ducati.

Art. 7.

Nulla sarà però innovato riguardo
al prezzo di vendita del sale.

Art. 8.

Nel resto staranno provvisoriamente
in vigore le leggi attuali intanto che
sopra essere maturata la compiuta
estensione della legislazione
generale dello Stato ai Ducati
di Parma e Guastalla.

I Ministri sono incaricati dell'
esecuzione della presente legge.

Progetto di legge fadorua

Abolizione della pena di morte in
materie politiche.

annunciato in pubbl.:

Leduta del 9. giugno

Letta il 15 giugno

e pure in unid. il 21.

- alla stampa.